PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Partenza N. 23974/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 9.12 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

PROVINCIA DI VITERBO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero Registro Generale 1432 del 28-06-2023

Proposta n. 70 del 27-06-2023

UNITA' DI PROGETTO TUTELA DEL TERRITORIO

Responsabile dell'istruttoria: Antonello Riccardi
Responsabile del Procedimento: ANTONELLO RICCARDI
DIRIGENTE: **FRANCESCA MANILI**

OGGETTO: MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUA RELATIVAMENTE AL COMPARTO COMUNICAZIONE IN MATERIA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI AI SENSI DEGLI ARTT. 214 E 216 D.1GS 152/2006 DELLA DITTA SEI SRL., CON STABILIMENTO IN VIA COLONNETTA, 396 NEL COMUNE DI NEPI FG.21 P.LLE 326-25-253-438-52-439, PER " L'IMPIANTO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI" AUA N. 671 DEL 20/09/2019.

IL DIRIGENTE

Viste le risultanze dell'istruttoria effettuate ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e s.m.i da **Antonello Riccardi** e dal responsabile del procedimento **RICCARDI ANTONELLO**;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 4 del 19/01/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;

Vista la L.R. 17 luglio l989 n. 48 di delega alle Province di funzioni amministrative, in materia di qualità dell'aria ai fini della protezione della salute e dell'ambiente;

Vista la circolare dell'Assessorato Sanità ed Ambiente della Regione Lazio n° 59 del 17.1l.89 con cui si dettano criteri di applicazione della L.R. 48/89;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio del 24 ottobre 2008 n° 776 con la quale la Regione disciplina le autorizzazioni generali per le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 272 c.2 per gli impianti e le attività ricadenti nell'elenco di cui alla parte II dell'Allegato IV alla Parte V del D.1gs. 152/2006 e s.m.i..;

Vista la Legge Regionale 06.08.1999 n. l4 "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la D.G.R. Lazio n.335 del l6/06/20l6

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Partenza N. 23974/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 9.12 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Visto il Decreto Legislativo n° 267/00 sull'ordinamento delle autonomie locali che attribuisce alle Province la competenza in ordine al rilevamento, rilevamento, disciplina e controllo delle emissioni atmosferiche;

Visto il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria approvato dal Consiglio Regionale Lazio con D.C.P. n.66 del l0/l2/2009 pubblicata sul Burl S.O. n. 60 n. ll del 20/03/20l0 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme in materia ambientale" con ss.mm.ii. in riferimento alla Gazzetta Ufficiale ll/08/20l0 n. l86 s.o. l84, "nuovo testo unico" l28/20l0 del 29/06/20l0, che sostituiscono il D.P.R. n. 203/88;

Visto il D.P.R. l3/03/20l3 n°59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 20l2, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 20l2, n. 35";

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Lazio del 27.09.2007 n. 42:" Piano di Tutela delle Acque Regionali (PTAR) ai sensi del D.Lgs. n. 152/99 e successive modifiche" ed integrazioni.;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale Lazio del 13.05.2011 n. 219 "Caratteristiche tecniche degli impianti di fitodepurazione, degli impianti a servizio di installazioni, di insediamenti ed edifici isolati minori di 50 abitanti equivalenti e degli impianti per il trattamento dei reflui di agglomerati minori di 2.000 abitanti equivalenti";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 19.10.2011 n. 227:" Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122";

Viste le linee guida formalizzate con Decreto Presidenziale n. 82/2021.

Vista la L.241/90 con ss.mm.ii. sul procedimento amministrativo;

Vista la Determina G13447 del 5.1l.20l5, pubblicata sul BURL n. 92 del 17.11.2015, con la quale la Regione Lazio ha approvato la modulistica per richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013;

Premesso che da una ricostruzione storica sugli atti custoditi in Provincia si evince che:

- lo stabilimento in oggetto risulta essere autorizzato con AUA 671 del 20/09/2019 rilasciata dal Comune di Nepi;
- con PEC acquisita agli atti della Provincia di Viterbo con prot. 21411 del 12/06/2023 la ditta SEI srl ha trasmesso un'istanza di modifica non sostanziale all'AUA comunicazione in materia di rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 214 e 216 D.LGS 152/2006 con ss.mm.ii.

Considerato che la richiesta consiste in una rimodulazione dei quantitativi autorizzati nella tipologia 7.1 e nella tipologia 7.31 bis;

Considerato che le modalità per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione sono riportate nel punto 3.2.1 della DGR 239/2008 e ssmmi;

Vista l'istruttoria tecnica acquisita al prot 23716 del 27-6-23 a firma dell'ing Antonello Riccardi;

In esercizio delle funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3, del D.Lgs n.267/2000 e s.m.i ;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente provvedimento consente di attestare la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa per costituirne parte integrante e sostanziale:

DI PRENDERE ATTO della rimodulazione dei quantitativi secondo la tabella di seguito riportata :

Tipologia	Descrizione	**Quantità (t/a)**
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purché privi di amianto	120.000
7.6	Conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	125.000
7.11	Pietrisco tolto d'opera	5.000
7.31 bis	**TERRE E ROCCE DI SCAVO**	120.000
	TOTALE	**370.000**

Di RINNOVARE il certificato di iscrizione VT 16 del 09/07/2018 e di estendere la validità di tale certificato alla scadenza dell'AUA n. 671 del 20/09/2019 fino al 19/09/2034;

DI TRASMETTERE il presente atto al SUAP competente, al fine del rilascio della modifica non sostanziale dell'AUA ai sensi del comma 7 dell'art. 4 del DPR 59/13;
L'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione, da parte del Servizio/Ente competente, delle sanzioni previste dalla normativa vigente.
Il presente atto è stato rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive modifiche ed integrazioni. Laddove i fatti rappresentati nella suddetta documentazione fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Provincia di Viterbo alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.
DI DARE ATTO che:

- la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Partenza N. 23974/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 9.12 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

altresì nella sezione Amministrazione Trasparente in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs.33/2013;

- le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241, il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del Procedimento e per chi lo adotta;

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Lazio o al Capo dello Stato rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di rilascio dell'AUA da parte del SUAP territorialmente competente.

Di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 del D.Lgs 267/2000.

Viterbo, 28-06-2023

IL DIRIGENTE
FRANCESCA MANILI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005

PROVINCIA DI VITERBO
Protocollo Partenza N. 23974/2023 del 28-06-2023
Doc. Principale - Class. 9.12 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente